

al 5%.

c) che nel contratto sia prevista la facoltà per il mutuatario di restituire anticipatamente il mutuo con preavviso ma senza alcuna penalità;

d) il tutto rimanendo ferma la garanzia ipotecaria ora esistente a favore dell'Istituto.=

Tenuto presente che non addivenendo ad una sistemazione l'Istituto sarebbe quasi certamente costretto ad espropriare e forse ad aggiudicarsi l'immobile ipotecato, e considerata la natura di detto immobile, una villa di non facile reddito, la proposta del Sig. Lionello Canali il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza e perchè, in caso di accoglimento, voglia stabilire le condizioni del mutuo, dando mandato al Direttore Generale di fare eseguire, se del caso, un nuovo accertamento peritale dell'immobile stesso, valutato nel 1927 in L.4.158.392.=

Il Comitato delibera di proporre che il complessivo debito del Canali sia ammortizzato in 20 anni da oggi, al 5.1/2%.

o o o

o) RICHIESTA DA PARTE DELLE SIGNORE IPPOLITA GHERARDI IN SCOPONI E FULVIA ANTONELLI IN SCOPONI, PER OTTENERE MODIFICHE AL CONTRATTO RELATIVO AL MUTUO A SUO TEMPO CONCESSO DALL'ISTITUTO AL COMM. RICCARDO SCOPONI.=

Il Direttore Generale fa presente che con atto 2 agosto 1926, notaio Venuti, l'Istituto concesse alla Signora Ippolita Gherardi ed al di lei figlio Comm. Riccardo Scoponi, un mutuo di L.200.000, per fornire loro i mezzi necessari alla costruzione di due villini in Roma alla via Trionfale, località S. Onofrio.

In garanzia venne consentita a favore dell'Istituto l'ipoteca

